

AS•ROMA



official match program season 2015/16



ROMAN
CITY



vs Bologna FC

32ª GIORNATA

11/04/2016

Stadio Olimpico

ore 20.45





4 Intervista

Florenzi tra Bologna, derby, ruolo, gol e prospettive future



8 L'avversario

La squadra rossoblù, allenata da Donadoni, ha già fermato la Roma



10 Focus

"Edin, Rudolf e... Pierino". Il primo campionato di Dzeko migliore di altri

9 Parola al Media Center

I pronostici di Paglia
Fallica
Russo



12 Ticket Radio&TV

Disponibili i tagliandi per assistere dal vivo al match dell'Olimpico



14 Numericamente Parlando

Statistiche, dati e approfondimenti sulla storia romanista



16 Sfide passate

Il 5-0 datato 2013 è il passivo maggiore inflitto agli emiliani

CAMPIONATO 2015/16 32ª GIORNATA AS Roma vs Bologna FC

Anno 2 Numero 41 | Contenuti AS Roma Media |
Art Director Fabio Tancredi | Foto Roma Photo/AS Roma |
Redazione Tiziano Riccardi, Francesca Viola
Telefono 06-50191204/7 | Posta elettronica matchprogram@asroma.it



Cover Story

Uomo sinistro

In copertina, Lucas Digne, signore della fascia mancina della Roma. Nell'ultima stracittadina, 4-1 contro la Lazio, ha offerto l'assist per il primo gol di El Shaarawy



IM SERIE A TI

21

Cuore Altrove

"L'elogio dell'inutilità in una sola... Parolo".
Di Interno 26



23

Galli a cantare

"Higuain, De Filippo e lo scudetto di Ferlaino".
Di Daniele Galli



24

Giocarono oggi

In questa data disputati undici incontri.
L'ultimo quattro anni fa



26

Calendario e presenze

Risultati, classifiche, l'arbitro, la rosa in tutti i suoi effettivi

18

Last match

La squadra di Spalletti vince di nuovo il derby



Alessandro Florenzi

Mancano 7 finali

di Francesca Viola

Non c'è bisogno di una lunga introduzione per iniziare l'intervista di Alessandro Florenzi. Il centrocampista giallorosso è stato protagonista nel derby e la "scusa" per cui abbiamo scelto lui su tutti è che Alessandro nella stagione 2012-2013 ha segnato la sua prima rete allo stadio Olimpico proprio al Bologna, prossimo avversario della Roma.

COSA RICORDA DEL SUO PRIMO GOL ALLO STADIO OLIMPICO?

"Ricordo bene quel gol al Bologna. Tiro di Totti, palo e poi la mia ribattuta di testa che è stata risolutiva. È stata una bella emozione, segnare davanti ai tuoi tifosi è sempre diverso".

CHE BOLOGNA SI ASPETTA?

"Il Bologna, anche se sta attraversando un momento difficile, è una grande squadra. Spesso fa prestazioni di

"Noi abbiamo un obiettivo: vincere la partita che stiamo preparando. Gara dopo gara cercando di fare il meglio possibile e fino ad ora ci stiamo riuscendo. A volte colpire la palla un pizzico male permette di fare gol pazzeschi"

alto livello; è ben allenato fisicamente da un mister molto preparato.

Noi la dovremmo affrontare come una finale di Champions League. Se non vinciamo questa partita annulliamo tutto quello che di buono abbiamo fatto fino ad ora".

NON SARÀ DELLA PARTITA IL SUO AMICO DESTRO. COME GIUDICA LA SUA ESULTANZA ALL'ANDATA?

"Mancherà a loro, ma meglio per noi perché è un attaccante fortissimo e sentiremo a lungo parlare di lui.

Sull'esultanza di Mattia rimango molto sulla mia: ognuno ha la sua storia e fa quello che si sente. Si è preso le sue responsabilità e io non lo giudico per questo episodio”.

È UN VANTAGGIO SCENDERE IN CAMPO DOPO TUTTI GLI ALTRI?

“Noi sinceramente non guardiamo queste cose, giocare prima o dopo una partita non è un nostro pensiero, dobbiamo solo pensare di vincere, sabato o lunedì non ha grossa importanza”.

È LONTANO IL SECONDO POSTO?

“Dipende da come si guardano le cose. Noi abbiamo un obiettivo, vincere la prossima partita e stiamo affrontando tutte le partite così.

Gara dopo gara, cercando di fare il meglio possibile, e fino ad ora ci sta riuscendo. Cerchiamo di allungare sempre più sulle inseguitrici Inter e Fiorentina e non molliamo sicuramente il Napoli. Qualora dovesse fare un altro passo falso e noi una vittoria, saremmo davvero vicini al secondo posto”.

LA SQUALIFICA DI HIGUAÏN QUANTO PESA?

“L'assenza si farà sentire, ma non so quanto. Hanno forti giocatori, Insigne, Hamsik e sono molto forti in difesa con un allenatore bravissimo”.

SI ASPETTAVA UN CAMBIAMENTO COSÌ NETTO CON L'ARRIVO DI SPALLETTI?

“Ha avuto un impatto forte perché conosceva già l'ambiente e perché si è messo subito a disposizione della squadra. Noi siamo stati bravi a raccogliere tutte le informazioni tattiche che ci ha dato il mister e a farne buon uso da subito.

SULL'EPISODIO DI TORINO È STATO FATTO UN FILM. MI HA SOLO DETTO DI NON PROTESTARE PER UN FALLO GIÀ FISCHIATO



Abbiamo trovato sin da subito gioventù sfruttando tante piccole tattiche. Con l'arrivo delle vittorie abbiamo capito che dovevamo seguirlo in tutto e per tutto e lo stiamo facendo con grande dedizione. E visto che i risultati sono dalla nostra e dalla sua, cresce giorno per giorno la fiducia e riusciamo a fare cose che non avresti mai immaginato possibili”.

IL MISTER HA DATO FIN DA SUBITO MOLTA IMPORTANZA AI COMPORTAMENTI E LEI LO HAI PROVATO IN PRIMA PERSONA AL MOMENTO

Nella pagina di apertura l'esultanza di Florenzi al suo primo gol nel derby. Sopra con Spalletti a fine gara

DEL CAMBIO CONTRO LA JUVE.

“C'è stata un'interpretazione sbagliata su quell'episodio. È stato fatto il film per far passare il concetto che ci fossero problemi nella Roma e in particolare tra me il mister. Uscendo ho detto all'arbitro che non era fallo e il mister mi ha fatto notare quanto fosse inutile protestare perché tanto aveva già fischiato.

In quella partita mi sono fatto male e per tre giorni non mi sono allenato e tutti a dire che lo facevo per ripicca contro l'allenatore.

Ci hanno ricamato sopra in un momento che poteva diventare molto delicato per noi”.

È PASSATO UN ANNO E MEZZO DAL TUO ESORDIO NEL RUOLO DI LATERALE DESTRO, COME SI SENTE?

“Sicuramente ne ho più padronanza, ho giocato tante partite in questa posizione e prima con gli insegnamenti di mister Garcia e ora di Spalletti sto andando sempre meglio. Devo sicuramente migliorare, ne sono consapevole e con il lavoro e la dedizione spero di mettere a posto quelle piccole lacune che ancora ho”.

“LA MIA TOP 5 DEI GOL”

5° Roma-Genoa (3/5/2015). “Al 92° di una partita combattuta, ricordo la mia corsa le urla del pubblico”.

4° Roma-Cagliari (21/9/2014). “Non per il gol, ma per l'esultanza. Ancora mi emoziono nel vedere i video di mia nonna”.

3° Roma-Genoa (12/1/2014). “Dopo la punizione di Francesco di istinto sono andato sulla palla. Una acrobazia alla grande”.

2° Lazio-Roma (3/4/2016). “Un gol importante per il momento della gara in cui ho segnato e poi il derby va di diritto nella top”.

1° Roma-Barcellona (17/9/2015). “Il più bel gol che abbia mai fatto. L'idea era già da applausi, ma poi quando ho capito che sarebbe finita dentro... Ti cambia la vita!”.

DE ROSSI HA DICHIARATO CHE POTREBBE DIVENTARE UNO DEI PIÙ GRANDI IN QUEL RUOLO...

“Mi inorgogliscono le parole di Daniele. Me lo ha detto direttamente molto prima di dichiararlo in pubblico e mi ha fatto molto piacere per quanto stimo l'uomo e il calciatore. Dovrò lavorare per questo e farmi trovare pronto tutte le volte che ci sarà bisogno”.

È STATO IL PRIMO DERBY DA CAPITANO, CHE PESO HA?

“Portare la fascia da capitano nel derby è come in ogni altra partita. È una cosa che ti spinge a dare di più. Senti che devi trasmettere ai tuoi compagni un senso di appartenenza nei confronti della società e della squadra che ti ha dato tanta fiducia. Per fare bene questo ruolo ho due pilastri da cui imparare, Francesco e Daniele mi hanno insegnato praticamente tutto”.

HA DICHIARATO CHE È PIÙ FACILE FARE GOL BELLI SE NON SI HA PAURA DI SBAGLIARE.

“È una piccola verità. Ci può stare che ogni tanto si tiri e la palla finisca alle stelle. Ma se non ci provi mai... Solo così può succedere che fai dei gol anche che neppure avresti immaginato”.

LO SENTE GIÀ QUANDO TOCCA IL PALLONE?

“A volte un po' sì. Quando la tocchi bene a volte si capisce, anche il rumore è diverso. Però comunque tante volte la prendi come vuoi e finisce in bocca al portiere, altre volte la prendi come non vuoi e finisce sotto l'incrocio. Quindi a volte bisogna anche prenderla quel pizzico male che ti permette di fare gol pazzeschi!” ■

Salvezza ormai in cassaforte Ma tre ko nelle ultime tre gare

| BOLOGNA FC | | |
|-----------------------|----------|-----|
| | PRESENZE | GOL |
| Portieri | | |
| 1 Da Costa | 4 | -3 |
| 83 Mirante | 26 | -32 |
| 32 Stojanovic | - | - |
| Difensori | | |
| 19 Constant | 4 | - |
| 4 Kraffth | 1 | - |
| 15 M'Baye | 13 | - |
| 13 Rossettini | 22 | 2 |
| 24 Ferrari | 16 | - |
| 20 Maietta | 14 | - |
| 3 Morleo | 5 | - |
| 28 Gastaldello | 23 | 1 |
| 25 Masina | 26 | 2 |
| 2 Oikonomou | - | - |
| Centrocampisti | | |
| 33 Brighi | 16 | - |
| 16 Krivacic | - | - |
| 5 Pulgar | 11 | - |
| 14 Zuculini | - | - |
| 21 Diawara | 28 | - |
| 30 Donsah | 17 | 2 |
| 22 Rizzo | 19 | - |
| 6 Crisetiq | 4 | - |
| 8 Taider | 24 | - |
| Attaccanti | | |
| 18 Acquafresca | 5 | - |
| 99 Floccari | 10 | 1 |
| 26 Mounier | 25 | 4 |
| 23 Brienza | 23 | 3 |
| 17 Giaccherini | 21 | 6 |
| 10 Destro | 27 | 8 |
| All: Roberto Donadoni | | |

La firma di Donadoni sulla salvezza del Bologna. I 36 punti attuali non mettono al sicuro i rossoblù, ma con 8 lunghezze di vantaggio sulla zona retrocessione a 7 partite dalla chiusura del campionato, il lieto fine della stagione sembra scontato. Merito, come detto, di Roberto Donadoni, che ha accettato e vinto la scommessa – Bologna per ripartire dopo

Squalificati Nainggolan (R); Giaccherini (B)

Gli ex della gara



Matteo Brighi
Centrocampista Bologna
Alla Roma dal 2007 al 2011
(ma di proprietà dal 2004)



Mattia Destro
Attaccante Bologna
Alla Roma dal 2012 al 2015

la brutta esperienza di Parma. Con Donadoni in panchina la media punti è più che raddoppiata rispetto all'era Delio Rossi, passando da 0,6 a 1,4 a partita. Risultati ottenuti senza alcuna rivoluzione, in perfetto stile Donadoni. Il tecnico bergamasco ha mantenuto il 4-3-3 ereditato da Delio Rossi, lavorando soprattutto sulla testa di una squadra molto giovane, per questo non abituata alle difficoltà e alle pressioni della Serie A. Le ultime 3 sconfitte consecutive hanno minato però la serenità rossoblù. Sorprendente soprattutto il passo falso del Dall'Ara contro il Verona: il Bologna aveva la possibilità di liquidare la questione salvezza e invece ha alimentato le speranze dell'Hellas. Questione di motivazioni, su questo dovrà lavorare Donadoni per il finale di stagione, perché il Bologna, aritmetica-

Diffidati Digne, Keita, Pjanic (R)
Destro, Taider, Diawara, Maietta (B)



Roberto Donadoni ha esordito sulla panchina rossoblù il 1 novembre 2015 contro l'Atalanta

mente, ancora non è salvo. All'Olimpico non ci saranno Destro (infortunato) e Giaccherini (squalificato): 14 dei 30 gol totali del Bologna portano la loro firma. Destro si è infortunato nei minuti iniziali della sfida di Milano contro l'Inter: senza di lui in campo, il Bologna ha perso le ultime 3 sfide di campionato. E non va tanto meglio senza Giaccherini: il Bologna ha perso 6 volte su 9 senza di lui. A Donadoni, però, servono ancora punti salvezza, ecco perché sta pensando a nuove soluzioni tattiche per rendere comunque pericoloso il suo Bologna.

MARCO PADONESSA ■

Match in numeri

| Roma | VS | Bologna |
|---------|-----------------|---------|
| 66 | gol segnati | 30 |
| 32 | gol subiti | 36 |
| 352 | tiri effettuati | 222 |
| 102,211 | km percorsi | 109,04 |
| 105 | assist | 53 |
| 3 | rigori a favore | 3 |



Alessandro Paglia
Roma Radio FM 100.7



Luca Fallica
Roma Radio FM 100.7



Diego Russo
Roma Studio

Da vincere.

Rognoso, perché loro arrivano da un periodo negativo.

Un match dove non saranno ammessi cali di concentrazione.



Dzeko



Perotti



Salah

Nella fase offensiva della Roma.

Nella qualità dei giocatori.

Nei primi quindici minuti del primo e del secondo tempo.

Uno dei più preparati della Serie A.

Eccellente sotto tutti i punti di vista.

Un buon allenatore, ha motivato un gruppo che andava alla deriva.

Floccari.

Mounier.

Brienza.

Bisogna puntare al secondo posto.

Abbiamo il 35% di probabilità di raggiungere il secondo posto.

La Roma non deve sciupare quello che finora ha raccolto.

Over.

Over.

Over.

Che match sarà?

L'uomo che può decidere la gara per la Roma?

Dove verrà decisa la sfida?

Un giudizio sul tecnico dell'altra squadra?

Chi teme degli avversari?

Il terzo posto è blindato? E il secondo è raggiungibile?

Prevede un match da under o over?

Come Prati,



Džeko, al primo campionato di Roma, ha già superato il tedesco per gol segnati. Non solo, al momento, è sullo stesso piano dell'attaccante simbolo degli Anni 70. E, in caso di rete al Bologna, eguaglierebbe il "Bomber" per antonomasia, Pruzzo. Il bosniaco, 8 reti finora, meglio pure del mai discusso Mandžukic

Tiziano Riccardi

“ **Continuiamo così, facciamoci del male**”, dice Nanni Moretti in “Bianca”. Sembra la frase perfetta per descrivere parte dell'opinione romanista, incline a minimizzare tutto ciò che è colorato di rosso e giallo e ad ingigantire tutto ciò che, invece, non transiti dalle parti di Trigoria. Un esempio, in questo senso, riguarda l'esperienza capitolina di Edin Džeko. Invocato in estate dalla maggioranza dei media come l'unico in grado di far fare il salto di qualità al reparto offensivo, oggi sminuito oltremodo per qualche errore di troppo sotto porta. Spesso viene messo a confronto con l'omologo della Juventus in quel ruolo lì, il croato Mario Mandžukic. La Juventus è prima, è forte, e su questo non ci sono dubbi. Ma non si fa riferimento ai numeri. Volendo fare il gioco delle coppie, si potrebbero paragonare Dybala e Salah per caratteristiche fisiche – 13 sigilli il primo, 11 il secondo – e Mandžukic-Džeko: 7 reti il croato, 8 il bosniaco. Venti gol la coppia bianconera, 19 quella giallorossa. Una marcatura sola di differenza. Se la bilancia tra l'argentino e l'egiziano può pendere dalla parte dello juventino, non c'è un motivo per preferire Mandžukic a Džeko. Stessa età, entrambi con stazze da “panzer”, statistiche simili dopo trentuno giornate di Serie A. Eppure, a leggere o a sentire in giro, Mandžukic – con una realizzazione in meno – viene fatto passare per

più di Völler

centravanti di livello, "brutto, sporco e cattivo". Džeko per il giocatore "bravo, ma non un eccellente finalizzatore". A Torino, almeno, non sono stati fatti processi mediatici all'ex "puntero" dell'Atletico Madrid. Misteri. Gli 8 gol di Edin, pur non essendo un bottino eccellente, sono comunque un numero in linea con le prime stagioni di alcuni bomber che hanno reso glorioso il passato dell'Associazione Sportiva della Capitale. Pierino Prati, per dirne uno, tra i simboli di un calcio Anni 70 contraddistinto da baffoni e capelli lunghi. "Pierino la peste", arrivato nell'estate del 1973, fece 8 gol in 23 apparizioni al primo campionato con la maglia capitolina (1973-1974). 8 gol come Džeko, che di presenze ad oggi ne ha 26 e non tutte dall'inizio. Siamo lì. Come pure con Roberto Pruzzo. Colui che è "il Bomber" per antonomasia della squadra scudettata di Liedholm del 1983, è il secondo nella graduatoria dei marcatori della Roma di sempre con 106 reti. Al primo tentativo – disputato in parte con la storica divisa Pouchain nel 1978-1979 – centrò l'obiettivo grosso 9 volte in 29 gettoni totali, peraltro evitando la retrocessione all'allora formazione di Valcareggi alla penultima giornata, segnando il punto del pareggio (e della salvezza) in un soffertissimo Roma-Atalanta 2-2 allo stadio Olimpico. Per dire, se il "diamante di Sarajevo" – 7 gol nelle ultime 5 partite – dovesse

trovare la via della rete con il Bologna nel monday night della trentaduesima, eguaglierebbe la stagione d'esordio di Pruzzo. Per non parlare di Rudolf Völler. Lui, il "tedesco volante" della Roma di fine Anni 80 e inizi 90, che scorrazzava in area avversaria con il 9 "bombato" all'inglese sulla maglia Ennerre. Un altro mostro sacro. Pure Rudy al primo anno trovò difficoltà. E nemmeno poche. Lo "score" non fu affatto esaltante: 3 reti in 21 presenze nel torneo 1987-1988. Poca roba per chi nell'immaginario collettivo era venuto per prendere l'eredità del "Bomber" Pruzzo di cui sopra. Successivamente, ne realizzò 42 nelle quattro stagioni seguenti facendo ricredere i suoi detrattori. Gli dedicarono pure un coro da stadio sulle note di "La notte vola" di Lorella Cuccarini: "Vola, vola tedesco vola, la curva si innamora, tedesco vola". Lo stesso Abel Balbo, nell'edizione della Serie A 1993-1994, superò di poco la doppia cifra: 12 gol. Džeko, da qui al termine del campionato, se non eguagliare Balbo, può serenamente raggiungere la quota delle 10 realizzazioni. Ne mancano due, non è impresa impossibile. Ricapitolando: Džeko, al primo (parziale) colpo, ha già fatto meglio di Völler, ha raggiunto Prati ed è poco al di sotto di Pruzzo. Mi sa che aveva proprio ragione Nanni Moretti: "Continuiamo così, facciamoci del male". ■



Tre attaccanti che hanno fatto la storia della Roma tra gli Anni 70 e 90. In alto Prati, subito dopo Voeller e, infine, Pruzzo

Disponibili tagliandi in tutti i settori

Biglietti acquistabili allo stadio



La Roma torna all'Olimpico dopo la vittoria nel derby. Domenica mancava, però, il pubblico delle grandi occasioni. Roma-Bologna è un buon motivo per tornare allo stadio a tifare la Roma. Se invece non sarà possibile andare a popolare le tribune, si può seguire la partita in tv, radio o seguire gli aggiornamenti sui social network ufficiali del club.

PREZZI TAGLIANDI ED ALTRO

<http://www.asroma.com/it/notizie/2016/01/tutte-le-informazioni-per-i-biglietti-di-roma-bologna>

BIGLIETTI

<https://www.listicket.com/ticketing/acquisto/acquistoStep1/32887/ROMA-vs-BOLOGNA-Serie-A-TIM-2015-2016>

Ricevitorie Lis Lottomatica abilitate AS Roma (www.listicket.com)

Foro Italico Ticket Office: Viale delle Olimpiadi, ex Ostello della Gioventù (il giorno della gara questo punto vendita potranno essere acquistati solo i biglietti di Tribuna)

Piazza Colonna 360, Via Appia Nuova 130, Centro Comm. "Roma Est", Viale della Primavera 23, Centro Comm.le "Dima", Via Arenula 82, Via Tuscolana 1424, Centro Comm.le "I granai", Centro Comm.le La Romanina, Via di Portonaccio 68, Area Comm. "Parchi della Colombo", Valmontone Outlet.

Centro Servizi AS Roma: 06.89386000 - abbonamenti@asroma.it

Listicket: www.listicket.com. In modalità digitale solo per possessori AS Roma Club Privilege, in modalità Hometicketing, dovranno essere stampati contestualmente all'acquisto.

Call Center Ticketone: 892.101

QUANDO: La prevendita prosegue fino alle ore 18 del 11/4 (AS Roma Store Colonna/Roma Est - Biglietteria Appia). E fino alle ore 20.45 del 11/4 (Ricevitorie /Punti Plus LISTICKET e Foto Italico Ticket Office).

CANALI ROMA

Roma Radio diretta audio integrale su Roma Radio 100.7.

Radiocronaca: Paglia, Rossi. Roma TV diretta audio canale 213 Sky. Telecronaca: Spartà, Sarchilli. Prepartita su Roma TV con Marica Giannini e nel post gara ospiti in studio.

TWITTER live su @OfficialASRoma.

Satellite e dig. terrestre: Sky Calcio 1 HD canale 251. Premium Sport HD.

Per vedere la gara in differita su Roma TV (canale 213 bouquet Sky) basterà collegarsi a tre ore di distanza dal fischio d'inizio.





100.7 FM

SCARICA L'APP GRATUITA PER APPLE E ANDROID

Per la pubblicità su *Roma Radio* contatta commerciale@asroma.it
o chiama al numero 06.50.191.336

Sfidare il Bologna non è un inedito Lo sarà affrontandolo di lunedì

Si gioca il match numero 3.524

| Gare ufficiali disputate dall'AS Roma: 3.524 | | | | |
|--|-------|-----|-------|-------|
| V | N | P | GF | GS |
| 1.506 | 1.020 | 998 | 5.208 | 3.962 |

| In massima divisione gara numero 2.851 | | | | |
|--|-----|-----|-------|-------|
| V | N | P | GF | GS |
| 1.174 | 865 | 811 | 4.134 | 3.232 |

| In Serie A a girone unico gara numero 2.767 | | | | |
|---|-----|-----|-------|-------|
| V | N | P | GF | GS |
| 1.137 | 843 | 786 | 3.988 | 3.129 |



Totti durante il match vinto 2-1 contro i rossoblù nel 2009. In questa sfida il capitano fa una doppietta

TRE GARE, DUE VITTORIE ALLA TREDICESIMA

Prima della stagione in corso, Roma e Bologna si sono affrontate già tre volte nella tredicesima giornata del girone di ritorno. Dopo una sconfitta per 1-0 in casa nell'aprile del 1939, la Roma ha ottenuto due vittorie: 1-0 nel maggio del 1961 e 2-0 nell'aprile del 2000.

ULTIMO MATCH IN APRILE? ANNO 2009, 2-1 AI ROSSOBLÙ

Mai affrontato di lunedì, il Bologna in questo mese fornisce dei precedenti poco positivi per i colori giallorossi. Ad aprile la Roma



Perrotta in azione in Roma-Bologna del 2009. Nell'altra pagina, Gervinho esulta nella sfida vinta 5-0 nell'anno 2013

ROMA - BOLOGNA

| 1 | X | 2 |
|------|------|------|
| 1,33 | 4,80 | 10,0 |

LUNEDÌ 11 APRILE ORE 20:45

LA ROMA SEGNA NEI PRIMI MINUTI COME NESSUNO IN ITALIA

Con 66 goal la Roma si è portata al primo posto nella classifica del miglior attacco della Serie A, davanti a Napoli (63) e Juventus (56). Fare goal è una delle chiavi vincenti dei giallorossi che hanno anche un'altra caratteristica, quella di sbloccare a loro favore il match già nei primi minuti di gioco, come nessuna altra squadra in Italia. Nel derby la squadra di Spalletti ha segnato il dodicesimo goal nel primo quarto d'ora, con il Bologna è probabile che si replichi la tendenza: la prima rete nei primi 15 minuti è infatti a 2.85.

INFORMATI SULLE PROBABILITÀ DI VINCITA
SUI SITI WWW.AAMS.IT E WWW.SISAL.IT

GIOCO GIUSTO

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI
E PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

Sisal Matchpoint
TOP SPONSOR



ha sconfitto il Bologna tre volte, sempre in casa, con nove pareggi (tre a Roma) e quattro sconfitte (due a Roma). L'ultimo precedente risale al 5 aprile 2009, 2-1 in campionato all'Olimpico con doppietta di Francesco Totti.

SOLO IN CINQUE OCCASIONI PIÙ DI TRE RETI DI SCARTO

Tra campionato e coppe la Roma su 49 vittorie contro il Bologna ne ha ottenute 25 con un margine di almeno due reti, mentre soltanto in cinque occasioni si è imposta con tre o più reti di vantaggio (due 3-0, un 4-1, un 4-0 e un 5-0). Su 50 sconfitte, diciotto sono maturate con due o più reti di scarto. In quattro delle ultime sei sfide con il Bologna, tutte disputate in campionato, la Roma è andata in svantaggio. L'ultimo incontro in cui la Roma si è trovata in svantaggio di almeno due reti contro il Bologna risale al 25 settembre 2004, Bologna-Roma 3-1. In casa la Roma non si ritrova sotto di due o più reti contro il Bologna da Roma-Bologna 0-2

del 6 novembre 1966. Il punteggio più ricorrente è l'1-1, uscito 24 volte, seguito dall'1-0 per il Bologna (18) e dal 2-1 per la Roma (14).

IN PASSATO SONO QUATTRO LE VITTORIE IN RIMONTA

In campionato sono quattro le vittorie in rimonta contro il Bologna, un 3-2 del marzo 1991 (i giallorossi erano sotto di due reti) e tre 2-1 datati febbraio 1953, ottobre 1973 e novembre 2009. Sono invece otto le sconfitte subite in rimonta contro il Bologna, di cui cinque maturate nella Capitale (un 4-3 nell'ottobre del 1954, due 3-2 datati giugno 1957 e settembre 2012 e due 2-1 del dicembre 1959 e del marzo 1962).

TRIPLETTA AGLI EMILIANI FINORA NESSUNO MAI

Mai nessun romanista ha segnato una tripletta al Bologna. Sono, invece, 13 i giallorossi a vantare una doppietta contro i rossoblù: Abel Balbo, Alberto Orlando,

Emerson Ferreira da Rosa, Francesco Totti, Gervinho, Joaquim Peirò, Lucio Mujesan, Marco Delvecchio, Mario Tontodonati, Mirko Vucinic, Pedro Manfredini, Pierino Prati e Roberto Pruzzo.

TOTTI PRIMO MARCATORE TRE RETI SU AUTOGOL

Francesco Totti è il miglior marcatore romanista nelle sfide con il Bologna. Il capitano precede Volk, Di Bartolomei e Pruzzo (secondi a 6 reti) e Montella (terzo con 5 gol). I gol arrivati da autorete, invece, sono tre e risalgono al 1965 (Bologna-Roma 3-1), al 2000 (Roma-Bologna 2-0) e al 2010 (Roma-Bologna 2-2).

ESORDIENTI A SEGNO, SONO CINQUE I GIOCATORI

Sono cinque i romanisti andati a segno contro il Bologna nel giorno del debutto ufficiale in giallorosso: Miguel Angel Pantò (su rigore) e Antonio Campilongo in Roma-Bologna 2-0 del 17 settembre 1939, Mario Tontodonati in Bologna-Roma 1-2 del 19 settembre 1948 (secondo gol di Bruno Pesaola), Luigi Ganassi in Bologna-Roma 3-1 del 10 settembre del 1950 e il gallese John Charles in Roma-Bologna 3-1 del 4 novembre 1962.

NELLA GARA DI ANDATA LA PRIMA VOLTA DI SADIQ

Molti gli esordienti nelle gare contro il Bologna. Tra questi, spiccano i nomi di Tommaso Mastrelli, Arcadio Venturi, Pietro Benedetti, Luciano Tessari, Knut Nordahl, Fausto Landini. L'ultimo in ordine di tempo è Sadiq Umar, entrato nella gara di andata.



2012, prima punizione gol di Pjanic Tre anni fa una cinquina da record

Lo score

| | |
|-------------------|-----|
| Match totali | 144 |
| Massima Divisione | 137 |
| Giocate in casa* | 68 |
| Vinte dalla Roma* | 28 |
| Pareggiate* | 22 |
| Vinte dall'Inter* | 18 |

*in Massima Divisione



Non fu un banale 5-0, quello infitto dalla Roma al Bologna il 29 settembre 2013. Non fu banale perché un risultato di tali proporzioni è sempre qualcosa di particolare per gli almanacchi, trattandosi di evento statistico non comune per una partita di calcio. Capita, sì, ma non tutti i giorni. Tuttavia, non fu banale nemmeno per un altro motivo. Ovvero, i cinque gol firmati Florenzi, Gervinho, Benatia, ancora Gervinho e Ljajic stabiliscono il passivo più pesante della Roma in una sfida contro i rossoblù dal 1927.

È la prima squadra di Garcia, che quella sera infila la sesta vittoria di fila nell'arco delle dieci da record. Un match dominato dal primo minuto, con tre gol segnati nei primi venticinque minuti di gioco. Pratica chiusa subito grazie soprattutto alla vena di un in-

Benatia irrompe con potenza dagli sviluppi di un calcio d'angolo e insacca prepotentemente di sinistro alle spalle di Curci (gol del momentaneo 3-0 nel 5-0 finale)

contenibile Gervinho (doppietta). È questo il precedente più vicino giocato a Roma tra la formazione capitolina e quella emiliana. Più in generale i numeri di questa sfida, confinando il discorso agli incroci nella Capitale, sono positivi: ventotto vittorie su sessantotto precedenti.

Per il resto, ventidue pareggiate e diciotto perse. Si esce spesso con il successo, ma non con costante regolarità. Il pari più recente è datato 29 gennaio 2012, 1-1 con Pjanic a segno. Il bosniaco nell'occasione trasforma la sua prima punizione con la maglia giallorossa: una traiettoria a giro imprevedibile per il portiere avversario Gillet. L'ultima vol-

ta, invece, che il Bologna ha vinto all'Olimpico risale al 17 settembre 2012: 2-3, con Zeman sulla panchina romanista. Non bastano il primo gol in casa di Florenzi e il sigillo di Lamela. Diamanti e due volte Gilardino ribaltano il parziale e danno il primo vero dispiacere al tecnico boemo.

Nelle stagioni degli scudetti, risultano incroci casalinghi nel 1941-1942 e nel 2000-2001, ma non nel 1982-1983 (Bologna in Serie B). Il Roma-Bologna del 22 febbraio 1942, allo stadio Nazionale, vede prevalere i capitolini 1-0 con rete risolutiva di Cappelini (seconda giornata di ritorno). Il 1 ottobre 2000, all'Olimpico, un'altra affermazione, stavolta per 2-0 con sigillo di Totti e autogol di Castellini. Si tratta del match di esordio in campionato, la prima giornata.



CON SISAL MATCHPOINT ENTRI NEL VIVO DELLA SCOMMESSA.
Affronta l'Unexpected Bet lanciata dai calciatori della Roma: ti basta cantare un coro in un luogo pubblico e con Sisal Matchpoint puoi vincere un'esperienza esclusiva durante Roma-Inter. Vai su TheUnexpectedBet.it



31ª giornata Stadio Olimpico, 03/04/2016 ore 15.00

Lazio 1 - 4 Roma

15' pt El Shaarawy, 19' st Dzeko, 30' st Parolo, 38' st Florenzi, 42' st Perotti

Sost. Roma 15' st Dzeko on El Shaarawy off - 26' st Falque on Nainggolan off - 36' st Zukanovic on Salah off
Sost. Lazio 11' st Klose on Mairi off - 11' st B. Keita on Candreva off - 39' st Djordjevic on Cataldi off



EMOZIONANTE,
MA NON DOBBIAMO
FERMARCI

Stephan El Shaarawy



pareggiato uno. Una partita senza storia, dal primo al novantesimo. I gol di El Shaarawy (di testa), Dzeko (piatto a insaccare a porta vuota dopo un palo di Perotti), Florenzi (tiro in coordinazione dal limite) e Perotti (dolce piatto sinistro dalla distanza) sono solo una conseguenza della netta supremazia dei giallorossi sui biancocelesti di Pioli mai veramente dentro la gara, nemmeno dopo l'illusorio 1-2 di Parolo che per pochi minuti ha rinvigorito le speranze laziali. Un semplice fuoco di paglia.

La Roma vince anche il derby di ritorno e per l'undicesima volta nella sua storia fa sua la "doppia" nelle stracittadine di campionato. Ovvero, aggiudicandosi sia il match di andata sia quello di ritorno. Inoltre, con i tre punti nella sfida capitale non solo consolida il terzo posto - più sette sulla Fiorentina, più otto sull'Inter -, ma si porta a meno quattro dal secondo (Napoli sconfitto a Udine). La prestazione certifica il momento di forma degli uomini di Spalletti che, nelle ultime dieci sfide, hanno vinto nove incontri (di cui otto di seguito) e

Foto sopra, Dzeko insacca dopo il palo di Perotti per il momentaneo 2-0 Roma. In basso, Florenzi gol





Sono le storie degli eroi a creare il mito.

Solo su Sky hai Roma Forever, una videoteca on demand per rivivere quando vuoi la grande storia dell'A.S. Roma.

sky SPORT HD

Per amore dello sport

Chiamaci **06 4570** o visita gli **Spazi Sky**



**BUILT FOR
BRILLIANCE**

DISPONIBILI SU [NIKE.COM/FOOTBALL](https://www.nike.com/football)



L'elogio dell'inutilità in una sola... Parolo

In effetti, il cognome già spiegava qualcosa. Non proprio tutto, ma qualcosa. Vorrei parlare della gloria post derby ma davvero non riesco, c'è un gol subito che merita una riflessione. Perché il maschile della parola non è mai esistito, "parola" è un termine che non ammette declinazioni se non la variazione plurale/singolare, al massimo può far gruppo e farsi "discorso", o farsi frivolo e diventare "inutile". Di parole inutili ne conosciamo tante: rivincita, maggio, settantuno (scritta così, è 'na parola), prima, coppa, ecc. Una parola diventa inutile quando il contesto è vuoto o addirittura non aderente alla realtà. Anche "inutilità" è una parola interessante. Aristotele, meschino, è uno di quei greci ignari del fatto che i loro colori sarebbero stati scippati da un gruppo di promettenti runners nei primi del '900.

"Ipse" disse che la natura non genera nulla di inutile. I tempi cambiano, non lo biasimate, ha scritto anche altro. Anche Marco Parolo ha segnato altri gol, forse anche più belli di quello di domenica pomeriggio. Dubito ne abbia segnati di più importanti perché quel gol è un manifesto, un poster, una tavola di pietra, una memoria storica imperitura. Il motivo è davvero semplice se ci pensiamo.

Marco Parolo scatta, entra in area di rigore, quasi nell'area piccola, raccoglie un pallone a due dita dalla porta, grazie al colpo di testa di Klose, e lo accompagna in rete. Arriva la rete, la pregevole segnatura del MOMENTANEO 1-2, (in)utile penserete voi. No, credetemi quando vi dico che è fondamentale: non c'è miglior premio della speranza, in questi casi, proprio perché non c'è o sembra lontana, distante, nascosta. Parolo (si) fa un regalo, accendendo gli occhi di chi il calcio l'ha sempre spiato dal buco della serratura, ma lo fa anche a noi. "Vabbè ma che doveva fa', segna e ci crede", è un'obiezione giusta della mia coscienza che cerca di calarsi nei



La foto di rito della squadra giallorossa prima dell'ultimo derby (vinto) della Capitale

panni dell'inseguitore: alla mia coscienza risponderai che non c'è peggior sconfitta del suscitare compassione nell'avversario. Quello di Marco Parolo è un gol utilissimo perché dà un senso a una partita che altrimenti sarebbe stata giudicata come un allenamento speciale a porte aperte (quasi). Un gol destinato a rimanere nella storia come numero negativo, utile a rimpinguare lo score su Wikipedia e nulla più. Non voglio infierire, dico davvero, non è questo il mio scopo, ma solo tracciare una linea naturale dove finiamo noi e iniziano loro, un confine largo ma senza sfumature, gradi intermedi o dogane permissive. Aristotele discuteva di natura, altri dopo di lui daranno un ordine diverso a questa natura, altri ancora la descriveranno come Sallustio: "La natura offre sempre a tutti la propria strada". Infatti, se ci pensate bene, chi è inutile non è mai inutile per davvero ma può essere sempre usato come cattivo esempio. Passiamo oltre.

INTERNO 26 ■



In onda **ogni giorno**, ogni ora, **dalle 13 alle 19**
Sino all'edizione di fine giornata, alle 20.30



CANALE 213 SKY

Higuain, De Filippo e lo scudetto di Ferlaino

Prima ancora di Calciopoli e dello scudetto di cartone, ci fu un altro scudetto vinto a tavolino. Fu quello 89/90. È l'8 aprile, ventisei anni prima del caso-sceneggiata Higuain. È la trentunesima giornata, il Milan di Sacchi guida la classifica con 44 punti, il Napoli lo tallona a 43. Si giocano Atalanta-Napoli e Bologna-Milan, e sul campo terminano entrambe 0-0. A Bergamo, però, una monetina da 100 lire piovuta dagli spalti atterra sulla testa di Alemão. Il massaggiatore Carmando si fionda sul brasiliano per tamponargli la ferita. "Stai giù", ordina ad Alemão, che avrebbe voluto rialzarsi e riprendere a giocare. L'Atalanta perderà la partita a tavolino in primo grado e perderà poi tutti i ricorsi, e il Milan perderà - poi - quel campionato. Come ricordato dalla Gazzetta un anno fa, un giocatore dell'Atalanta ricoverato in ospedale per alcuni esami svelerà: "Sentii dalla mia camera Alemão dare di matto. Urlava, voleva essere dimesso, diceva di non avere nulla". Alemão, oggi procuratore, ammetterà più volte come il Napoli - e l'allora presidente Ferlaino - fece di tutto per proseguire una commedia degna del miglior De Filippo.

Una commedia. Un caso-sceneggiata. "Ricordo che il presidente mi venne a trovare in ospedale. Insisteva nel dire: guardate che il giocatore non ci vede!", ammetterà Alemão nel 2010. Uscendo dall'ospedale dove costrinse il brasiliano al ricovero, il presidente del Napoli commentò con la stampa: "Il giocatore non mi ha riconosciuto". "Una bugia per uno scudetto si può dire", si difenderà molto tempo dopo Ferlaino. Ferlaino. Lo stesso Ferlaino che il 6 aprile 2016, ventisei anni dopo il giallo della monetina, rilascia un'intervista al Mattino.

Ferlaino accusa il sistema di voler dare lo scudetto alla Juve perché Higuain ha ricevuto 4 giornate, in-



Uno dei momenti clou della trentunesima giornata del campionato di Serie A 2015-16: l'espulsione di Higuain, attaccante del Napoli, per mano dell'arbitro Irrati di Pistoia

vece delle 8 (minimo) che si sarebbe preso se l'arbitro Irrati avesse scritto nel referto di aver ricevuto una pressione dalle mani che Higuain gli ha messo addosso: "Non ti fanno vincere, sono più forti di te". Ferlaino, in realtà, la sua ricetta ce l'ha. Fu quella che gli consentì di far perdere all'Atalanta tutti i ricorsi: l'alleanza con i poteri forti.

È un'opinione personale? No, è un passo della stessa intervista in cui dice che "lo scudetto non ce lo fanno vincere, perché sono più forti di te": "Io ero entrato nel Palazzo - sono le parole di Ferlaino al Mattino - come consigliere federale e vicepresidente del settore tecnico di Coverciano, frequentato dagli arbitri. Trascorrevo le mie vacanze natalizie a stretto contatto con i presidenti di Federcalcio e Lega. Stesso albergo di Sordillo alle Barbados, andai dieci volte a casa di Nizzola in Kenya. E poi i contatti con Carraro e Matarrese. I rapporti sono fondamentali". Capito, sì? Il segreto per vincere sono i rapporti. L'amicizia con il Palazzo. Le pressioni. Gli amici degli amici. Per questo la sceneggiata ebbe un lieto fine. Per questo Ferlaino vinse quel campionato. E per rivincerlo basterebbe poco. Basterebbe giocare il calcio fuori dal calcio. Come fece lui, come fece Moggi alla Juve e come non ha mai fatto e mai farà l'Associazione Sportiva Roma.

DANIELE GALLI ■

Quattro anni fa l'ultimo precedente Mai affrontato il Bologna in passato

SERIE A 1942-1943

28ª GIORNATA

JUVENTUS-ROMA 1-2

JUVENTUS: Peruchetti, Sforzin, Rava, Varglien II, Parola, Locatelli, Sentimenti III, Borel II, Meazza, Lushta, Magni

ROMA: Blason, Brunella, Andreoli, Jacobini, Mornese, Bonomi, Kriezju, Dagianti, Amadei, Coscia, Pantò

ARBITRO: Scotto di Savona

MARCATORI: 3' pt Amadei, 30' pt Coscia, 17' st Magni

SERIE A 1947-1948

29ª GIORNATA

PRO PATRIA-ROMA 2-2

PRO PATRIA: Uboldi, Azimonti II, Patti, Borra, Fossati, Pozzi, Colpo, Turconi II, Antoniotti, Bonelli, Candiani

ROMA: Risorti, Contin, Andreoli, Riva, Valle, Schiavetti, Losi, Jacobini, Amadei, Zsengeller, Pesaola

ARBITRO: Silvano di Torino

MARCATORI: 8' pt Candiani, 35' pt Amadei, 7' st Candiani (rig.), 34' st Losi

SERIE A 1964-1965

28ª GIORNATA

GENOA-ROMA 0-0

GENOA: Da Pozzo, Bruno, Vanara, Ant. Colombo, Bassi, Rivara, Dalmonte, Baveni, Locatelli, Zigoni, Gilardoni

ROMA: Cudicini, Tomasin, Ardizon, Carpanesi, Losi, Schnellinger, Francesconi, Angelillo, Manfredini, De Sisti, Nardoni

ARBITRO: Politano di Cuneo

SERIE A 1970-1971

25ª GIORNATA

ROMA-CATANIA 5-0

ROMA: Ginulfi, Liguori, Petrelli, Salvori, Bet, Santarini, Cappelini, Vieri, Amarildo (31' st Franzot), Cordova, Zigoni

11/04: numeri

| | |
|-----------------------|-----------|
| PARTITE TOTALI | 11 |
| Vittorie | 5 |
| Pareggi | 2 |
| Sconfitte | 4 |
| Gol segnati | 21 |
| Gol subiti | 16 |
| IN CAMPIONATO | 10 |
| Vittorie | 5 |
| Pareggi | 2 |
| Sconfitte | 3 |

CATANIA: Rado, Cherubini, Bernardis, Buzzacchera (1' st Montanari), Reggiani, Biondi, Pasqualotto, Fogli, Baisi, Pereni, Bonfanti

ARBITRO: Picasso di Chiavari

MARCATORI: 15' pt Amarildo, 42' pt Zigoni, 1' st Vieri, 5' st Cappellini, 33' st Zigoni (rig.)

SERIE A 1975-1976

25ª GIORNATA

ROMA-PERUGIA 1-2

ROMA: Conti (31' st Quintini), Sandreani, Rocca, Cordova, Santarini, Batistoni, Negrisolo, Morini (9' st Orazi), Petrini, De Sisti, Casaroli

PERUGIA: Malizia, Nappi, Baiardo, Frosio, Berni, Agropi, Scarpa, Picella (1' st Raffaelli), Novellino, Vannini, Amenta

ARBITRO: Schena di Foggia

MARCATORI: 3' pt Santarini (aut.), 26' pt Cordova (rig.), 9' st Agropi

COPPA CAMPIONI 1983-1984

SEMIFINALI, ANDATA

DUNDEE UNITED-ROMA 2-0

DUNDEE UNITED: McAlpine, Stark, Malpas, Cough, Hegarty, Narey, Bannon, Milne, Kirkwood, Sturrock (38' st Coyne), Dodds

ROMA: Tancredi, Oddi, Righetti, Nela, Di Bartolomei, Maldera, Conti, Cerezo, Pruzzo, Chierico,



Cassetti di testa realizza il momentaneo 2-0 in Roma-Atalanta del 2010. Così i giallorossi sono primi in classifica

Graziani
 ARBITRO: Kirschen (Germania Ovest)
 MARCATORI: 2' st Dodds, 15' st Sturrock

SERIE A 1997-1998

29ª GIORNATA

ROMA-INTER 1-2

ROMA: Konsel, Cafu, Petruzzi, Aldair, Candela, Tommasi, Di Biagio, Di Francesco, Paulo Sergio (39' st Gautieri), Balbo (17' st Delvecchio), Totti
 INTER: Pagliuca, Bergomi, Colonnese, West, Sartor, Cauet, Ze Elias (21' st Paulo Sousa), Simeone, Zanetti (31' st Kanu), Djorkareff, Ronaldo.

ARBITRO: Cesari di Genova
 MARCATORI: 5' st Ronaldo, 18' st Cafu, 30' st Ronaldo

SERIE A 1998-1999

28ª GIORNATA

ROMA-LAZIO 3-1

ROMA: Konsel, Cafu (35' st Quadrini), Aldair, Zago, Candela, Alelnitchev, Tommasi, Di Francesco, Gautieri (23' st Paulo Sergio), Delvecchio, Totti

LAZIO: Marchegiani, Negro, Nesta, Mihajlovic, Pancaro, Sergio Conceição (24' st Lombardo), Almeida, Mancini (24' st De La Peña), Nedved, Salas (16' st Boksic), Vieri

ARBITRO: Borriello di Mantova
 MARCATORI: 13' pt Delvecchio, 43' pt Delvecchio, 34' st Vieri, 45' st Totti

SERIE A 2008-2009

31ª GIORNATA

LAZIO-ROMA 4-2

LAZIO: Muslera, Lichtsteiner (29' st De Silvestri), Siviglia, Ro-



Totti, sottomisura, infila di piatto il secondo gol romanista in Roma-Udinese 3-1 del 2012. Marquinho, qualche minuto più avanti, siglerà la terza rete

zenhal, Kolarov, Brocchi, Ledesma, Matuzalem, Foggia (35' st Mauri), Zarate (20' st Rocchi), Pandev

ROMA: Doni, Motta, Mexes, Panucci, Riise, Brighi (20' st Tonnello), De Rossi, Pizarro (44' st Taddei), Perrotta (10' st Menez), Julio Baptista, Totti

ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno
 MARCATORI: 2' pt Pandev, 4' pt Zarate, 10' pt Mexes, 13' st Lichtsteiner, 35' st De Rossi, 40' st Kolarov

SERIE A 2009-2010

33ª GIORNATA

ROMA-ATALANTA 2-1

ROMA: Julio Sergio, Cassetti, Mexes, Burdisso, Riise, De Rossi, Pizarro, Menez (35' st Brighi), Perrotta (29' st Taddei), Vucinic (1' st Toni), Totti
 ATALANTA: Consigli, Capelli, Bianco, Pellegrino, Manfredini (34' pt Radovanovic), Ferreira

Pinto, De Ascentis (39' st Volpi), Padoin, Valdes, Tiribocchi, Amoruso (9' st Doni)

ARBITRO: Rocchi di Firenze
 MARCATORI: 11' pt Vucinic, 27' pt Cassetti, 9' st Tiribocchi

SERIE A 2011-2012

32ª GIORNATA

ROMA-UDINESE 3-1

ROMA: Stekelenburg, Taddei, De Rossi, Kjaer, José Angel, Pjanic (43' st Perrotta), Gago, Marquinho, Lamela (26' st Bojan), Totti, Osvaldo
 UDINESE: Handanovic, Coda (42' Torje), Danilo, Domizzi; Pereyra (26' st Ferronetti), Fernandes, Pinzi, Pazienza, Asamoah, Pasquale, Abdi (14' st Barreto), Di Natale
 ARBITRO : Rizzoli di Bologna
 MARCATORI: 8' pt Osvaldo, 43' pt Fernandes, 41' st Totti, 47' st Marquinho

CLASSIFICA SERIE A

| Squadra | pt | g | v | n | p | rf | rs |
|--------------|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 JUVENTUS | 73 | 31 | 23 | 4 | 4 | 56 | 16 |
| 2 NAPOLI | 67 | 31 | 20 | 7 | 4 | 63 | 27 |
| 3 ROMA | 63 | 31 | 18 | 9 | 4 | 66 | 32 |
| 4 FIORENTINA | 56 | 31 | 16 | 8 | 7 | 51 | 33 |
| 5 INTER | 55 | 31 | 16 | 7 | 8 | 41 | 30 |
| 6 MILAN | 49 | 31 | 13 | 10 | 8 | 41 | 33 |
| 7 SASSUOLO | 48 | 31 | 12 | 12 | 7 | 40 | 34 |
| 8 LAZIO | 42 | 31 | 11 | 9 | 11 | 39 | 42 |
| 9 CHIEVO | 41 | 31 | 11 | 8 | 12 | 37 | 40 |
| 10 GENOA | 37 | 31 | 10 | 7 | 14 | 36 | 37 |
| 11 BOLOGNA | 36 | 30 | 10 | 6 | 14 | 30 | 35 |
| 12 TORINO | 36 | 31 | 9 | 9 | 13 | 39 | 43 |
| 13 ATALANTA | 36 | 31 | 9 | 9 | 13 | 30 | 36 |
| 14 EMPOLI | 36 | 31 | 9 | 9 | 13 | 34 | 43 |
| 15 UDINESE | 34 | 31 | 9 | 7 | 15 | 29 | 46 |
| 16 SAMPDORIA | 33 | 31 | 8 | 9 | 14 | 44 | 49 |
| 17 CARPI | 28 | 31 | 6 | 10 | 15 | 29 | 49 |
| 18 PALERMO | 28 | 31 | 7 | 7 | 17 | 29 | 54 |
| 19 FROSINONE | 27 | 31 | 7 | 6 | 18 | 29 | 59 |
| 20 H. VERONA | 19 | 30 | 2 | 13 | 15 | 26 | 51 |

32ª giornata

| | |
|-------------------|-------------------|
| Frosinone-Inter | 09/04 - ore 15,00 |
| Chievo-Carpi | 09/04 - ore 18,00 |
| Sassuolo-Genoa | 09/04 - ore 18,00 |
| Milan-Juventus | 09/04 - ore 20,45 |
| Empoli-Fiorentina | 10/04 - ore 12,30 |
| Napoli-H. Verona | 10/04 - ore 15,00 |
| Sampdoria-Udinese | 10/04 - ore 15,00 |
| Torino-Atalanta | 10/04 - ore 15,00 |
| Palermo-Lazio | 10/04 - ore 20,45 |
| Roma-Bologna | 11/04 - ore 20,45 |

Prossimo turno

| | |
|---------------------|-------------------|
| Bologna-Torino | 16/04 - ore 15,00 |
| Carpi-Genoa | 16/04 - ore 18,00 |
| Inter-Napoli | 16/04 - ore 20,45 |
| Atalanta-Roma | 17/04 - ore 12,30 |
| Fiorentina-Sassuolo | 17/04 - ore 15,00 |
| H. Verona-Frosinone | 17/04 - ore 15,00 |
| Juventus-Palermo | 17/04 - ore 15,00 |
| Udinese-Chievo | 17/04 - ore 15,00 |
| Lazio-Empoli | 17/04 - ore 18,00 |
| Sampdoria-Milan | 17/04 - ore 20,45 |

Marcatori Serie A

| Giocatore | Squadra | Reti | Rigori |
|-----------|----------|------|--------|
| Higuain | Napoli | 30 | 3 |
| Dybala | Juventus | 14 | 3 |
| Bacca | Milan | 14 | 1 |
| Icardi | Inter | 13 | 1 |

Marcatori Roma

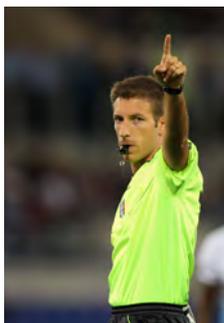
| Giocatore | Ruolo | Reti | Rigori |
|-------------|-------|------|--------|
| Salah | Att. | 11 | 0 |
| Pjanic | Cen. | 9 | 1 |
| Dzeko | Att. | 8 | 2 |
| Florenzi | Cen. | 7 | 0 |
| El Shaarawy | Att. | 6 | 0 |
| Nainggolan | Cen. | 3 | 0 |
| Perotti | Cen. | 3 | 0 |
| Digne | Dif. | 2 | 0 |
| Falque | Cen. | 2 | 0 |
| Umar | Att. | 2 | 0 |
| De Rossi | Cen. | 1 | 0 |
| Keita | Cen. | 1 | 0 |
| Maicon | Dif. | 1 | 0 |
| Manolas | Dif. | 1 | 0 |
| Rudiger | Dif. | 1 | 0 |
| Totti | Att. | 1 | 0 |

Gli arbitri designati per la 32ª giornata

| Partita | Arbitro | Sezione |
|-------------------|-------------|----------|
| Frosinone-Inter | Tagliavento | Terni |
| Chievo-Carpi | Fabbrì | Ravenna |
| Sassuolo-Genoa | Gavillucci | Lafina |
| Milan-Juventus | Orsato | Schio |
| Empoli-Fiorentina | Damato | Barletta |
| Napoli-H. Verona | Celi | Bari |
| Sampdoria-Udinese | Russo | Nola |
| Torino-Atalanta | Di Bello | Brindisi |
| Palermo-Lazio | Gervasoni | Mantova |
| Roma-Bologna | Massa | Imperia |

I precedenti con la Roma

Davide Massa sez. Imperia



Partite disputate 8

vinte
4

pareggiate
3

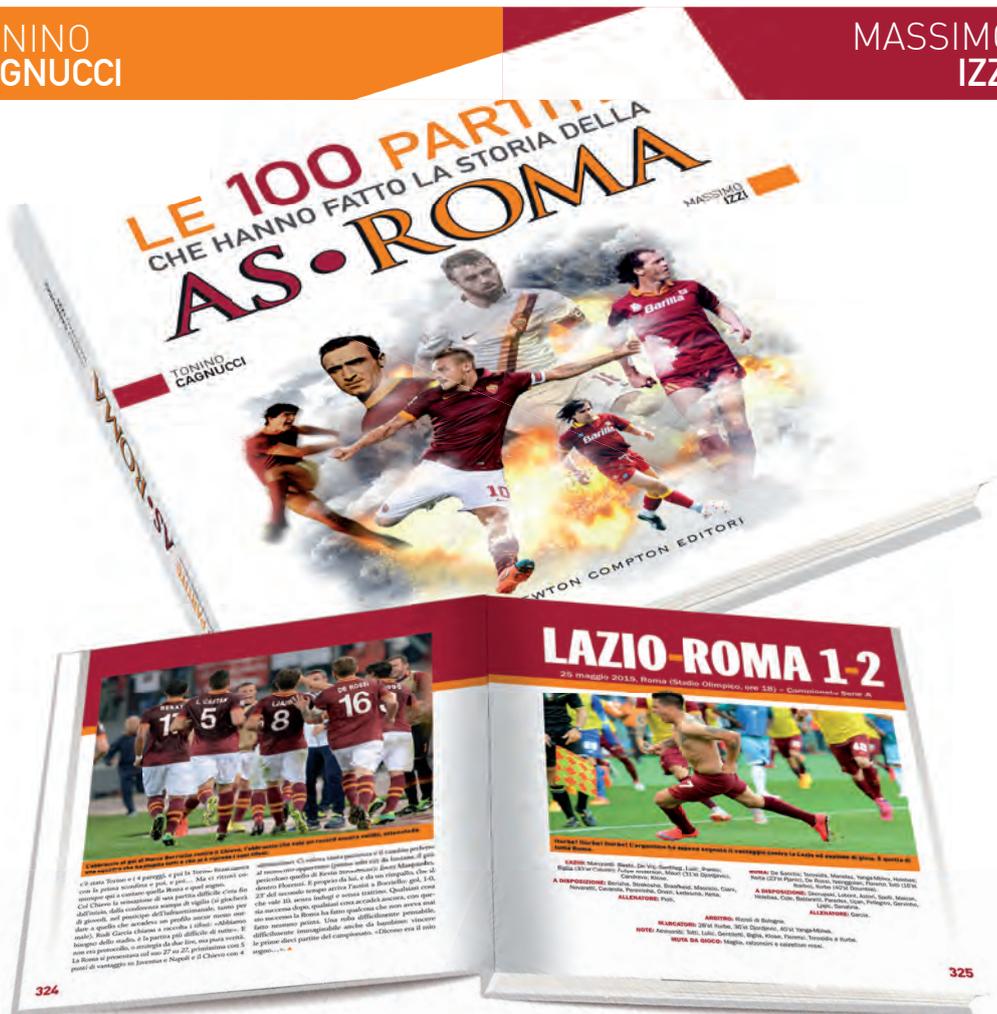
perse
1



LE 100 PARTITE CHE HANNO FATTO LA STORIA DELLA AS•ROMA

TONINO
CAGNUCCI

MASSIMO
IZZI



CENTO PARTITE, CENTO INDIMENTICABILI EPISODI
SCOLPITI NEGLI ANNALI DELLA STORIA ROMANISTA

NEWTON COMPTON EDITORI